

CONTO DEL BILANCIO 2012

PARAMETRI GESTIONALI CON ANDAMENTO TRIENNALE (D.Lgs. 267/00, art. 228/5)

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	66,69	86,11	90,65
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	39,05	56,29	60,80
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	778,05	737,15	746,24
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	419,90	591,23	646,75
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	217,59	35,18	26,42
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	138,67	104,45	69,90
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. accertam. competenza}} \times 100$	43,56	53,01	58,15
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. impegni competenza}} \times 100$	58,97	66,90	64,05
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	541,12	492,98	364,73
Velocità riscossione entr. proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,7821	0,7909	0,7574
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Ammortam. mutui}}{\text{Entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	27,34	38,48	27,13
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,7744	0,8095	0,8026
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. disponibile}} \times 100$	29,46	44,04	39,75

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
Patrimonio indisponibile pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrim. indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.160,66	1.126,76	1.170,01
Patrimonio disponibile pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrim. disponibili}}{\text{Popolazione}}$	206,77	141,59	127,98
Patrimonio demaniale pro capite	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	894,01	938,97	1.015,53
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0065	0,0063	0,0061

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2010	2011	2012	
Congruità dell'ICI / IMU	Proventi ICI / IMU ----- N. unità immobiliari	169,45	176,47	282,66	
	Proventi ICI / IMU ----- N. famiglie + n. imprese	307,95	337,90	564,49	
	Proventi ICI / IMU prima abitazione ----- Totale proventi ICI / IMU	0,0046	0,0045	0,2494	
	Proventi ICI / IMU altri fabbricati ----- Totale proventi ICI / IMU	0,8476	0,8663	0,6877	
	Proventi ICI / IMU terreni agricoli ----- Totale proventi ICI / IMU	0,0159	0,0199	0,0150	
	Proventi ICI / IMU aree edificabili ----- Totale proventi ICI / IMU	0,1317	0,1092	0,0477	
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P. ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
	Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai ----- N. passi carrai Tasse occupazione suolo pubblico ----- Mq. occupati			
Congruità T.R.R.S.U.	N. iscritti a ruolo ----- x 100 N.famiglie + n. ut. comm.li + seconde case	106,5580	108,7890	109,3685	

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti ----- Popolazione	0,0001	0,0001	0,0001
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Numero addetti ----- Popolazione	0,0005	0,0005	0,0005
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase ----- Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	Numero addetti ----- Popolazione	0,0004	0,0004	0,0004
5. Servizio statistico	Numero addetti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
6. Servizi connessi con la giustizia	---	---	---	---
7. Polizia locale e amministrativa	Numero addetti ----- Popolazione	0,0008	0,0008	0,0008
8. Servizio della leva militare	---	---	---	---
9. Protez. civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti ----- Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	Numero aule ----- Nr. studenti frequentanti	0,0431	0,0431	0,0532
11. Serv. necroscopici e cimiteriali	---	---	---	---

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	Costo totale ----- Popolazione	25,58	19,20	18,58
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Costo totale ----- Popolazione	116,05	101,79	97,09
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Costo totale ----- Popolazione	21,23	21,76	19,27
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	Costo totale ----- Popolazione	13,50	18,25	13,31
5. Servizio statistico	Costo totale ----- Popolazione	1,68	1,69	1,88
6. Servizi connessi con la giustizia	Costo totale ----- Popolazione	14,72	14,89	17,56
7. Polizia locale e amministrativa	Costo totale ----- Popolazione	39,85	40,08	39,25
8. Servizio della leva militare	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
9. Protez. civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Costo totale ----- Popolazione	0,63	0,72	0,77
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	Costo totale ----- Nr. studenti frequentanti	911,91	738,92	852,79
11. Serv. necroscopici e cimiteriali	Costo totale ----- Popolazione	10,58	13,86	15,20

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
12. Acquedotto	Mc. acqua erogata			
	Nr. abitanti serviti			
	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
13. Fognatura e depurazione	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari			
14. Nettezza urbana	Freq. media settimanale raccolta			
	7	0,4285	0,4285	0,5714
	Unità immobiliari servite			
	Totale unità immobiliari	0,8994	0,8994	1,0000
15. Viabilità e illuminaz. pubblica	Km. strade illuminate			
	Totale Km. strade	0,7692	0,7692	0,7692

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
12. Acquedotto	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Mc. acqua erogata}}$			
13. Fognatura e depurazione	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Km. rete fognaria}}$			
14. Nettezza urbana	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Q.li di rifiuti smaltiti}}$	26,71	27,77	28,95
15. Viabilità e illuminaz. pubblica	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Km. strade illuminate}}$	20.995,65	23.138,70	21.804,79

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Domande soddisfatte			
	Domande presentate			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Domande soddisfatte			
	Domande presentate			
3. Asili nido	Domande soddisfatte	0,4797	0,6180	0,6620
	Domande presentate			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Domande soddisfatte			
	Domande presentate			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Domande soddisfatte	1,0000	1,0000	1,0000
	Domande presentate			
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Domande soddisfatte			
	Domande presentate			
7. Giardini zoologici e botanici	Numero visitatori	0,0000	0,0000	0,0000
	Popolazione			
8. Impianti sportivi	Numero impianti	0,0007	0,0007	0,0007
	Popolazione			
9. Mattatoi pubblici	Quintali carni macellate	0,0000	0,0000	0,0000
	Popolazione			
10. Mense	Domande soddisfatte			
	Domande presentate			
11. Mense scolastiche	Domande soddisfatte	1,0000	1,0000	1,0000
	Domande presentate			
12. Mercati e fiere attrezzate				

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Costo totale ----- Numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Costo totale ----- Numero utenti			
3. Asili nido	Costo totale ----- Nr. bambini frequentanti	4.969,90	5.094,54	4.800,20
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Costo totale ----- Numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Costo totale ----- Numero utenti	855,43	944,72	1.219,67
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Costo totale ----- Numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	Costo totale ----- Totale mq. superficie			
8. Impianti sportivi	Costo totale ----- Numero utenti	18,56	26,04	18,59
9. Mattatoi pubblici	Costo totale ----- Quintali carni macellate			
10. Mense	Costo totale ----- Numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	Costo totale ----- Numero pasti offerti	2,07	2,29	2,28
12. Mercati e fiere attrezzate	Costo totale ----- Mq. superficie occupata			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esc. dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Provento totale ----- Numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Provento totale ----- Numero utenti			
3. Asili nido	Provento totale ----- Nr. bambini frequentanti	2.895,24	2.634,95	2.612,88
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Provento totale ----- Numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Provento totale ----- Numero utenti	199,82	199,98	176,99
6. Corsi extrascol. di insegnamento arti, sport ed altre disc., fatta eccezione per quelli espressam. previsti per legge	Provento totale ----- Numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	Provento totale ----- Numero visitatori			
8. Impianti sportivi	Provento totale ----- Numero utenti	2,35	3,45	2,46
9. Mattatoi pubblici	Provento totale ----- Quintali carni macellate			
10. Mense	Provento totale ----- Numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	Provento totale ----- Numero pasti offerti	0,28	0,38	0,25
12. Mercati e fiere attrezzate	Provento totale ----- Mq. superficie occupata			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	---	---	---	---
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	---	---	---	---
15. Spurgo pozzi neri	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
16. Teatri	Numero spettatori ----- Nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni	100,4785	104,9400	102,8400
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Numero visitatori ----- Numero istituzioni			
18. Spettacoli	---	---	---	---
19. Trasporti di carni macellate	---	---	---	---
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Domande soddisfatte ----- Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			
22. Altri servizi	Domande soddisfatte ----- Domande presentate			

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	Costo totale ----- Numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	Costo totale ----- Popolazione	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	Costo totale ----- Numero interventi			
16. Teatri	Costo totale ----- Numero spettatori	11,10	14,16	14,83
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Costo totale ----- Numero visitatori			
18. Spettacoli	-----	-----	-----	-----
19. Trasporti di carni macellate	Costo totale ----- Quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Costo totale ----- Nr. servizi prestati			
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Costo totale ----- Nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi	Costo totale ----- Numero utenti			

SERVIZIA DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
13. Pesa pubblica	Provento totale			
	----- Numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stab. balneari, app.turistici e simili	Provento totale	0,00	0,00	0,00
	----- Popolazione			
15. Spurgo pozzi neri	Provento totale			
	----- Numero interventi			
16. Teatri	Provento totale	4,06	4,26	3,90
	----- Numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Provento totale			
	----- Numero visitatori			
18. Spettacoli	Provento totale			
	----- Numero spettacoli			
19. Trasporti di carni macellate	Provento totale			
	----- Quintali carni macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Provento totale			
	----- Nr. servizi resi			
21. Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	Provento totale			
	----- Nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi	Provento totale			
	----- Numero utenti			

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	$\frac{\text{Mc. gas erogato}}{\text{Popolazione servita}}$ $\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$			
2. Centrale del latte				
3. Distribuzione energia elettrica	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$			
4. Teleriscaldamento	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$			
5. Trasporti pubblici	$\frac{\text{Viaggiatori per Km}}{\text{Posti disponibili x Km percorsi}}$			
6. Altri servizi	$\frac{\text{Domande soddisfatte}}{\text{Domande presentate}}$			

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	Costo totale ----- Mc. gas erogato			
2. Centrale del latte	Costo totale ----- Litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	Costo totale ----- KWh erogati			
4. Teleriscaldamento	Costo totale ----- K calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	Costo totale ----- Km percorsi			
6. Altri servizi	Costo totale ----- Unità di misura del servizio			

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Distribuzione gas	Provento totale			
	----- Mc. gas erogato			
2. Centrale del latte	Provento totale			
	----- Litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	Provento totale			
	----- KWh erogati			
4. Teleriscaldamento	Provento totale			
	----- K calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	Provento totale			
	----- Km percorsi			
6. Altri servizi	Provento totale			
	----- Unità di misura del servizio			

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE
1|0|3|0|9|9|0|3|1|1|0

COMUNE DI

Lodi

PROVINCIA DI

LODI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n. del

SI NO

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel.	50050	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel**

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Lodi	15	04	2013
LUOGO	DATA		

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Milena Depaoli

.....

[Home](#) | [Finanza Locale](#) | [Documenti](#) | [Circolari](#)

Decreto 18 febbraio 2013
Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il
triennio 2013-2015
(G.U. n. 55 del 6 marzo 2013)

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'articolo 242, comma 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge n. 174 del 2012, il quale prescrive che con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella contenente i parametri stessi;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2009 recante "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2009;

Viste le circolari diramate dalla Direzione centrale della finanza locale F.L. n. 4 del 3 marzo 2010, F.L. n. 9 del 7 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 2 luglio 2010 concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella contenente i parametri stessi;

Ravvisata l'esigenza di individuare i predetti parametri su base triennale in corrispondenza con la programmazione finanziaria triennale del sistema di bilancio degli enti locali e come, peraltro, già in precedenza previsto dal predetto decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2009;

Considerata altresì l'esigenza di confermare, in linea generale, l'impianto dei parametri già previsti nel triennio precedente con talune modifiche rese necessarie sia dalle variazioni normative nel frattempo intervenute, sia per definire con maggiore dettaglio la struttura dei parametri stessi;

Considerata, pertanto, l'esigenza di individuare i parametri per il triennio 2013-2015;

D E C R E T A

Art. 1

1. Sono individuati, per il triennio 2013-2015 - per province, comuni e comunità montane - i parametri obiettivi di cui agli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

Art. 3

1. Sono confermati i contenuti circa definizioni e metodologia applicativa dei parametri per la compilazione della tabella di cui al documento approvato nella Seduta del 30 luglio 2009 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, fermo restando quanto consegue alle modifiche apportate ai parametri n. 2 e n. 3 dei comuni ed alla luce del maggiore dettaglio con cui vengono definiti i parametri per il triennio 2013-2015.

2. Nella metodologia applicativa del parametro relativo alla spesa di personale di province, comuni e comunità montane va, inoltre, considerato che le disposizioni di cui all'articolo 76, comma 1 del decreto legge n. 112 del 2008 sono state sostituite da quelle di cui all'articolo 557-bis della legge 27 dicembre 2006 n. 296 introdotto dall'articolo 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 18 febbraio 2013

Il Ministro dell'interno
(Cancellieri)

Il Ministro dell'economia e delle
finanze
(Grilli)

ALLEGATO A)

PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);

3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;

8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

ALLEGATO B)

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e

III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

ALLEGATO C)

PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' MONTANE

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

3) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

4) Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I e II superiore al 45 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I e II, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui al, di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.